



Ministero dell'Istruzione e del Merito



La normativa regolante l'inclusione scolastica dei bambini, degli alunni e degli studenti con Bisogni Educativi Speciali: dal Profilo di Funzionamento al PEI

Paolo Mauri – AT Lecco

Caterina Viola – AT Lodi

19/11/2024

AGENDA

Inclusione: riferimenti normativi

Corretta terminologia disabilità

Nuovo iter di certificazione

PEI: riferimenti normativi

Analisi modello nazionale PEI e Linee Guida

L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Inclusione scolastica è un **processo** finalizzato a realizzare il **diritto allo studio** di **tutti gli alunni**

... con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, con difficoltà di sviluppo e di socializzazione, con situazioni di disagio...

cioè con

Bisogni Educativi Speciali

qualunque siano le cause che danno vita ad una difficoltà di funzionamento.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI



- ▶ ***L'inclusione è questione che riguarda ed interpella tutto il sistema scuola, che nel suo insieme è chiamato a promuovere lo sviluppo di culture, politiche e pratiche di inclusione per la generalità di tutte le componenti che ne fanno parte.***

(Booth, Ainscow, 2014)



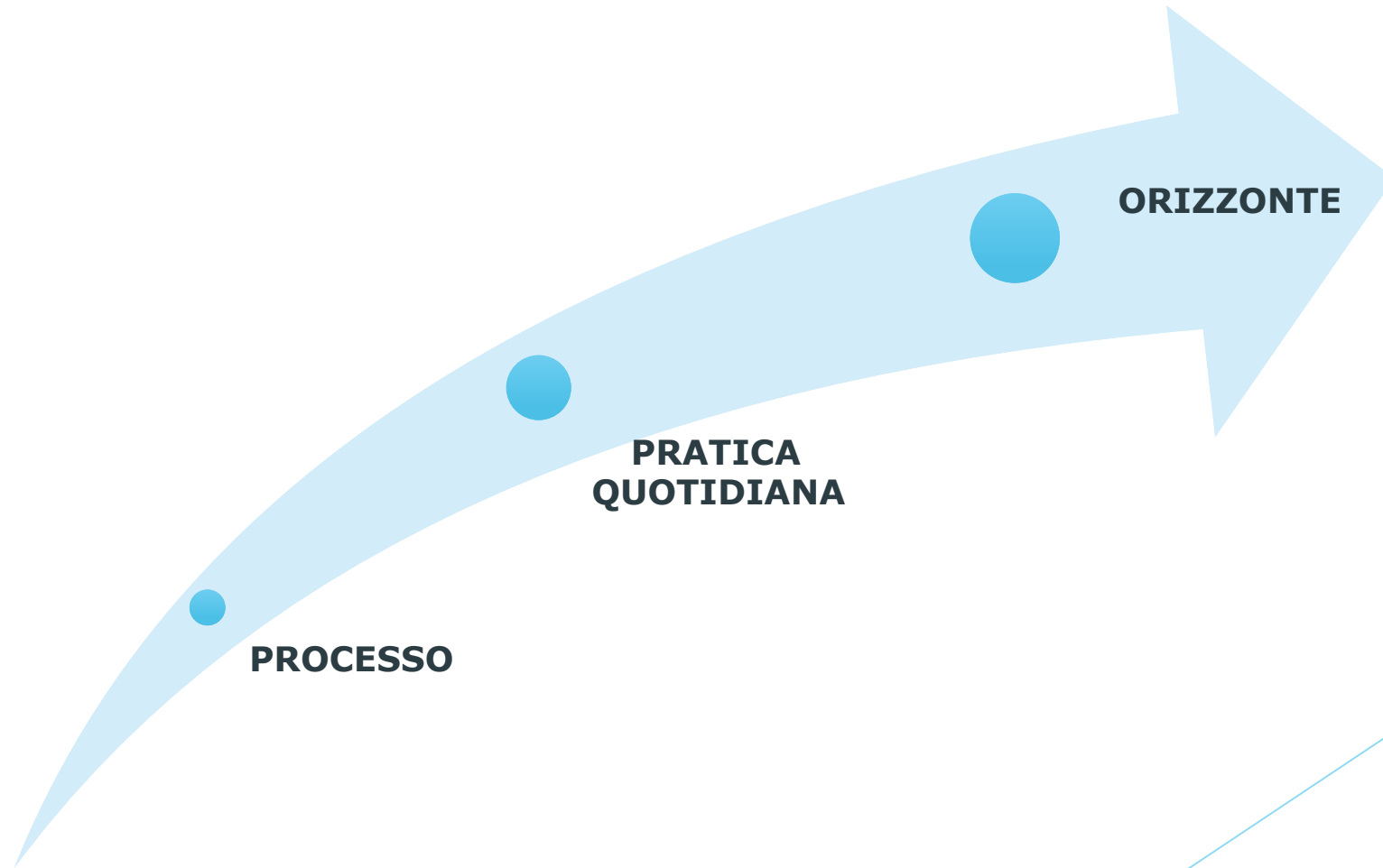
Non si tratta di un semplice adattamento

Ma implica la riprogettazione
dell'intero sistema scolastico

INCLUSIONE: LA VIA ITALIANA



ORIZZONTE INCLUSIONE



FONDAMENTI DEL PROCESSO DI INCLUSIONE

PEDAGOGICI

```
graph TD; A[PEDAGOGICI] --> B[NORMATIVI]; B --> C[ANTROPOLOGICI];
```

The diagram consists of three blue rounded rectangular boxes arranged vertically. The top box contains the word 'PEDAGOGICI'. A light blue arrow points downwards from the bottom right corner of this box to the top right corner of the middle box. The middle box contains the word 'NORMATIVI'. Another light blue arrow points downwards from the bottom right corner of the middle box to the top right corner of the bottom box. The bottom box contains the word 'ANTROPOLOGICI'. The background features abstract blue geometric shapes on the right side.

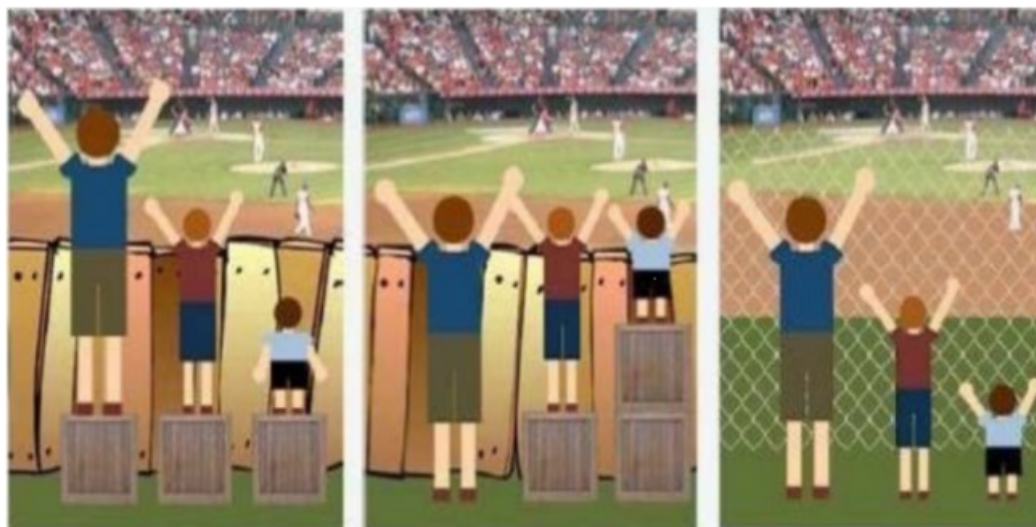
NORMATIVI

ANTROPOLOGICI

FONDAMENTI PEDAGOGICI: DON MILANI

La scuola di tutti e
di ciascuno

Nulla è più ingiusto che fare
parti uguali tra disuguali



FONDAMENTI NORMATIVI

- ▶ [Costituzione Italiana](#)
- ▶ [L. 104/1992](#)
- ▶ [Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità L. 18/2009](#)
- ▶ [Direttiva ministeriale 27/12/2012](#)
- ▶ [D. Lgs 66/2017](#); [D. Lgs 96/2019](#)
- ▶ [D.I. 182/2020](#) - Adozione Modello Nazionale di PEI
- ▶ [D.I.153/2023](#) Disposizioni correttive al [D.I.182/2020](#), recante: "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate [Linee Guida](#)
- ▶ [L. 227/2021](#) Legge delega in materia di disabilità
- ▶ [D.Lgs 62/2024](#) Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato.

FONDAMENTI NORMATIVI: COSTITUZIONE

- ▶ Art. 3 Principio di uguaglianza sostanziale
- ▶ Art. 34 La scuola è aperta a tutti
- ▶ Artt. 30 e 38 Diritto all'educazione

FONDAMENTI ANTROPOLOGICI: ICF

ICF

*CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DEL
FUNZIONAMENTO, DELLA DISABILITÀ E DELLA
SALUTE, OMS*



BIO



PSICO



SOCIAL



ICF: CENTRALITÀ DELLA PERSONA

La Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute dell'OMS:

- ▶ ribadisce la **centralità della persona**
- ▶ sposta l'accento dai limiti alle **potenzialità**
- ▶ **visione globale**, olistica della **persona**

VARIABILITÀ DELLE DENOMINAZIONI

Negli ultimi anni sono stati usati i termini più diversi: «*invalidi handicappati, portatori di handicap, disabili, diversamente abili, diversabili ...*», ma l'accezione corretta è:

PERSONA CON DISABILITÀ

- ▶ **"Il variare delle denominazioni rappresenta il cambio delle rappresentazioni sociali, ma anche l'instabilità di un'immagine che necessita di essere continuamente ri-definita e ri-denominata."** (C. Lepri)
- ▶ Diventa fondamentale veicolare l'adozione di un linguaggio rispettoso della dignità della Persona.

D.lgs 62/2024 art. 4

Corretta terminologia in materia di disabilità

L'articolo 4 del D. Lgs. 62/2024 stabilisce una importante **revisione terminologica** sostituendo, ovunque ricorrano, alcune parole o locuzioni e ristabilendo la **corretta terminologia da utilizzare in materia di disabilità**.

A partire dalla entrata in vigore del decreto, ovunque ricorrano, le parole o locuzioni che seguono, sono così sostituite:

- «*handicap*» sostituito con «**condizione di disabilità**»;
- «*persona handicappata*», «*portatore di handicap*», «*persona affetta da disabilità*», «*disabile*» e «*diversamente abile*» sostituite con «**persona con disabilità**»;
- «*con connotazione di gravità*» e «*in situazione di gravità*» sostituite con «**con necessità di sostegno elevato o molto elevato**»;
- «*disabile grave*» sostituita con «**persona con necessità di sostegno intensivo**».

► **Nota m_pi.AOODRLO.REGISTRO UFFICIALE(U).0058898.05-11-2024** Adattamento della terminologia in materia di disabilità a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 62/2024

D.lgs 62/2024 Modifica art. 3 L. 104/92

L'art. 3 del D.lgs 62/2024 sostituisce i commi 1, 2 e 3 dell'art. 3 L.104/92:

*La rubrica è sostituita dalla seguente: «**Persona con disabilità avente diritto ai sostegni**».*

- ▶ *È persona con disabilità chi presenta **durature compromissioni** fisiche, mentali, intellettive o sensoriali che, in **interazione con barriere di diversa natura**, possono **ostacolare la piena ed effettiva partecipazione nei diversi contesti di vita su base di uguaglianza con gli altri**, accertate all'esito della valutazione di base».*
- ▶ *La persona con disabilità ha diritto alle prestazioni stabilite in suo favore in relazione alla necessità di **sostegno o di sostegno intensivo, correlata ai domini della Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'Organizzazione mondiale della sanità, (...)**. La necessità di sostegno può essere di **livello lieve o medio**, mentre il **sostegno intensivo** è sempre di **livello elevato o molto elevato**.*
- ▶ *Qualora la **compromissione**, singola o plurima, abbia **ridotto l'autonomia personale**, correlata all'età, in modo da **rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione**, il **sostegno è intensivo e determina priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici**.»;*
- ▶ ***N.B** Il [D.Lgs. 3 maggio 2024, n. 62](#), ha disposto (con l'art. 40, comma 2) che le presenti modifiche si applicano nei territori interessati dalla sperimentazione di cui all'articolo 33 del suddetto D.Lgs. a decorrere dal 1° gennaio 2025 e, sul restante territorio nazionale, a decorrere dal 1° gennaio 2026.*

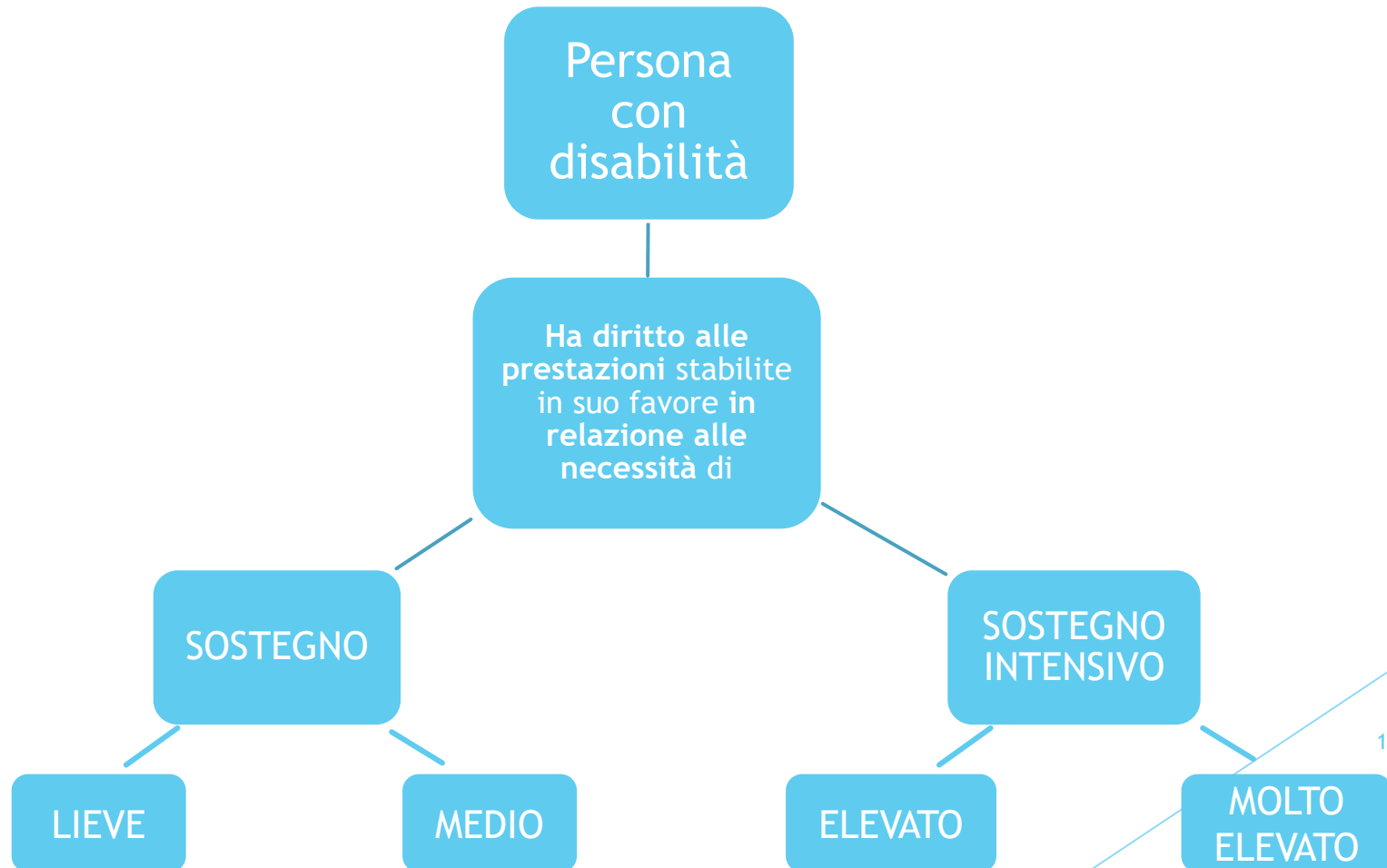
Art. 3 c.1 D.lgs 62/2024

Persona con disabilità avente diritto ai sostegni



Art. 3 c.2 D.lgs 62/2024

Persona con disabilità avente diritto ai sostegni



Art. 3 c.3 D.lgs 62/2024

Persona con disabilità avente diritto ai sostegni

Se la compromissione, singola o plurima,
ha ridotto l'autonomia personale correlata all'età

In modo da rendere
necessario un intervento
assistenziale

Permanente,
continuativo e
globale

Nella sfera individuale
e in quella di
relazione

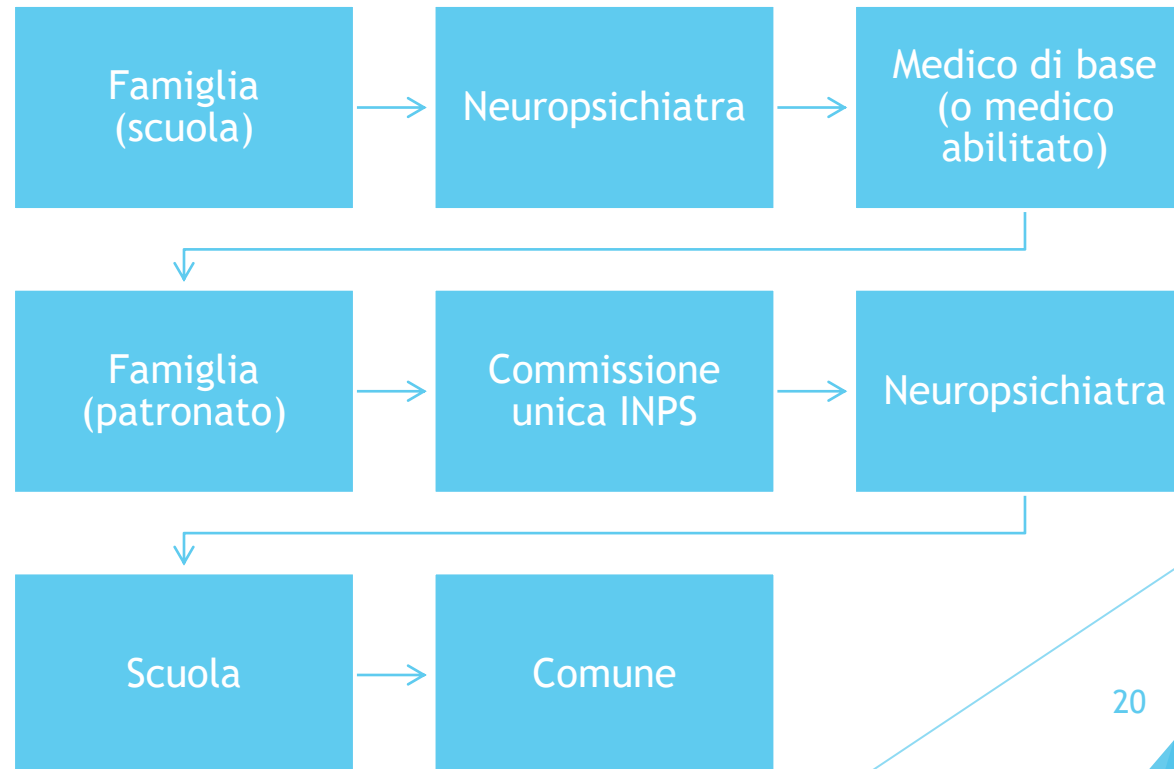
**IL SOSTEGNO
è INTENSIVO**
e determina priorità
negli interventi dei
servizi pubblici

NUOVO ITER DI CERTIFICAZIONE DELLA DISABILITÀ

art. 5, comma 6 d. Lgs 66/2017

Delibera Regione Lombardia e processo grafico

Gli attori del
processo
(in ordine di
coinvolgimento)



NUOVO ITER DI CERTIFICAZIONE DELLA DISABILITÀ

Delibera Regione Lombardia e processo grafico



NUOVO ITER DI CERTIFICAZIONE DELLA DISABILITÀ

Delibera Regione Lombardia e processo grafico

Commissione
unica



Estratto del verbale di accertamento ai fini
dell'inclusione scolastica
(consegnato subito alla famiglia)

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

Previsto in duplice copia: una per l'utente l'altra da tenere agli atti

ESTRATTO DEL VERBALE DI ACCERTAMENTO MEDICO-LEGALE

COMMISSIONE MEDICA PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN
ETA' EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

(art 5, c.6 del D. Lgs. n. 66 del 2017)

NUOVO ITER DI CERTIFICAZIONE DELLA DISABILITÀ

Delibera Regione Lombardia e processo grafico

Neuropsichiatria



Prima elaborazione del Profilo di Funzionamento (PDF) che verrà perfezionato con la scuola e la famiglia

Scuola



Con l'estratto del verbale e, se presente, il Profilo di Funzionamento, con la partecipazione della famiglia e con il supporto degli specialisti, elabora il PEI

NUOVO ITER DI CERTIFICAZIONE DELLA DISABILITÀ

Delibera Regione Lombardia e processo grafico

ALTRE SITUAZIONI:

Verbale in rinnovo
indicazione comma 3



Validità prorogata fino al termine degli studi.
Si predispose o si aggiorna il Profilo di
Funzionamento

Verbale in rinnovo
indicazione comma 1



Alla scadenza del verbale si segue la procedura
con il certificato medico introduttivo e richiesta
di valutazione sul portale INPS

NUOVO ITER DI CERTIFICAZIONE DELLA DISABILITÀ

[Delibera Regione Lombardia e processo grafico](#)

ALTRE SITUAZIONI:

Esigenza di
aggravamento



Redazione del Certificato Medico Introduttivo e
richiesta di valutazione sul portale INPS

VARIABILITÀ LEGATE ALLE SPECIFICITÀ TERRITORIALI

NUOVO ITER DI CERTIFICAZIONE DELLA DISABILITÀ

Delibera Regione Lombardia e processo grafico

NELL'ESTRATTO
SONO INDICATE LE 4
DOMINI E LA
VALUTAZIONE DELLA
POTENZIALE
RESTRIZIONE DI
PARTECIPAZIONE

APPRENDIMENTO assente lieve media elevata molto elevata

Raccomandazioni:

COMUNICAZIONE assente lieve media elevata molto elevata

Raccomandazioni:

RELAZIONI E SOCIALIZZAZIONE assente lieve media elevata molto elevata

Raccomandazioni:

AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE assente lieve media elevata molto elevata

Raccomandazioni:

INCLUSIONE E NUOVO PEI



The screenshot shows a website interface with a blue header containing navigation links: a home icon, "Decreti e modelli PEI", "Risorse e appuntamenti formativi", and "Faq". The main content area features a large image of students in a library, a title "L'inclusione degli alunni con disabilità: un punto di forza della scuola", and a text block explaining the Italian school community and the role of the Individualized Educational Plan (PEI). Below the text are four buttons with icons and labels: "Modelli PEI, linee guida e norme", "Risorse per la progettazione", "Moduli e calendario per le famiglie", and "Faq". Each button has a "VAI ALLA SEZIONE" link below it.

Decreti e modelli PEI Risorse e appuntamenti formativi Faq

L'inclusione degli alunni con disabilità: un punto di forza della scuola

La scuola italiana è una comunità accogliente nella quale tutti, a prescindere dalle condizioni personali, trovano opportunità per realizzare esperienze di crescita. Una intensa e articolata progettualità accompagna l'inclusione degli alunni con disabilità. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) promuove l'inclusione degli studenti con disabilità e garantisce a ciascuno tutto il necessario per partecipare appieno alla vita scolastica e realizzare il suo potenziale.

Il Decreto interministeriale 182 del 2020 definisce il modello unico per il PEI, le linee guida e l'assegnazione delle misure di sostegno. Il Decreto ministeriale 153 del 2023 modifica il lavoro del Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), le azioni, i modelli, le linee guida.

Modelli PEI, linee guida e norme
VAI ALLA SEZIONE

Risorse per la progettazione
VAI ALLA SEZIONE

Moduli e calendario per le famiglie
VAI ALLA SEZIONE

Faq
VAI ALLA SEZIONE

<https://www.istruzione.it/inclusione-e-nuovo-pei/>

PEI: PAROLE CHIAVE

Collegialità

Collaborazione

Condivisione

Coprogettazione

Covalutazione

Contitolarità

Rete

Sinergia

Corresponsabilità

MODELLO NAZIONALE PEI: sezioni

1. Quadro informativo
2. Elementi desunti dal Profilo di funzionamento
3. Raccordo con il Progetto Individuale
4. Osservazioni sull'alunno per progettare gli interventi di sostegno didattico
5. Interventi per l'alunno: obiettivi educativi e didattici, strumenti e strategie
6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori
7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo
8. Interventi sul percorso curricolare
9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse
10. Certificazione delle competenze
11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari
12. PEI Provvisorio per l'anno scolastico successivo

MODELLO NAZIONALE PEI: articolazione e struttura



MODELLO NAZIONALE PEI

[INTESTAZIONE DELLA SCUOLA] PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico _____

STUDENTE/ESSA _____

codice sostitutivo personale _____

Classe _____ Plesso o sede _____

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE

SCOLASTICA rilasciato in data _____

Data scadenza o rivedibilità: _____ Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____

Nella fase transitoria:

- PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE
 DIAGNOSI FUNZIONALE REDATTA IN DATA _____
 PROFILO DINAMICO FUNZIONALE APPROVATO IN DATA _____

PROGETTO INDIVIDUALE redatto in data _____ da redigere

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○ .
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○ .
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○ .
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○ .

¹o suo delegato

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		



PEI: GLO

Corresponsabilità educativa

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
...		

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

PEI: GLO Corresponsabilità educativa

Cosa dicono le FAQ

N.	Ambito	Domanda e risposta
7	Supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare	Cosa si intende per supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare? Partecipa o no agli incontri del GLO? Come è scritto nelle Linee Guida (pag. 10) l'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL è un organo distinto rispetto al GLO e come tale non ne fa parte, ma le figure professionali che lo compongono e che interagiscono con l'alunno possono certamente rientrarvi ed essere quindi individuate a tutti gli effetti come membri, da convocare regolarmente ad ogni incontro. Si possono concordare secondo i bisogni anche altre modalità di supporto, più flessibili, come, ad esempio, consulenze, controllo dei documenti di programmazione, interventi in caso di necessità o altro.

PEI: Sezione 1

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dello Studente o della Studentessa

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.....

.....
.....

Elementi desunti dalla descrizione di sé dello Studente o della Studentessa, attraverso interviste o colloqui.....

**Principio di
autodeterminazione**

Raccolta delle **informazioni**
relative alla famiglia e allo
studente

LINEE GUIDA (pag.12)

Per la scuola secondaria di II grado è prevista la possibilità di riportare elementi desunti dalla descrizione di sé fornita dallo studente o dalla studentessa, attraverso interviste o colloqui.

PEI: Sezione 2: Elementi desunti dal Profilo di funzionamento

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni problematiche sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel PEI

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o, se non disponibile, dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo dinamico funzionale (ove compilato)

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale) sono individuate **le dimensioni** rispetto alle quali è **necessario definire nel PEI specifici interventi**. **Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.**

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o, se non è stato ancora redatto, della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5B	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5C	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5D	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa

CORRISPONDENZA DIMENSIONI PEI E DOMINI

Dai domini alle dimensioni

Verbale di accertamento/ Profilo di funzionamento	PEI - Piano Educativo Individualizzato
<i>Dominio</i>	<i>Dimensione</i>
Apprendimento	Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento
Comunicazione	Comunicazione/Linguaggio
Relazioni e Socializzazione	Relazione/Interazione/Socializzazione
Autonomia Personale e Sociale	Autonomia/Orientamento

PEI: Sezione 3 RACCORDO CON IL P.I.

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il Progetto individuale è stato già redatto)

a. Se redatto, sintesi dei contenuti

b. Indicazioni da considerare nella redazione del Progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il Progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

b. Se richiesto, indicazioni per la redazione

N.B. Nel PEI sono esplicitate indicazioni relative al **raccordo con il Progetto Individuale** al fine di realizzare una **progettazione inclusiva** che recepisca anche **azioni esterne** al contesto scolastico, **coordinate dall'Ente locale**, rivolte allo **sviluppo della persona** e alla sua **piena partecipazione** alla vita sociale in **coerenza con il progetto di vita.**

c. Se non ancora richiesto, la sezione non si compila

PEI: Sezione 4

4. Osservazioni sullo studente/essa per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:	Punti di forza sui quali progettare gli interventi educativi e didattici in vista della realizzazione di specifici obiettivi
b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:	
c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:	
d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:	

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

PEI: Sezione 5

N.B. Per ogni **dimensione problematica** vanno definiti e descritti: **obiettivi, interventi, esiti attesi.**

5. Interventi per lo/a studente/essa: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → *si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

Questa sezione mira a **mettere in evidenza i PUNTI DI FORZA** sui quali **muovere l'azione educativo-didattica**

PEI INFANZIA/PRIMARIA: Sezione 5

5. Interventi per il/la bambino/a: obiettivi educativo-didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI EDUCATIVO-DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività

Strategie e Strumenti

Sezione 5: le dimensioni e la verifica

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti

PEI: Sezione 6

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazioni delle **barriere e dei facilitatori** a seguito dell'osservazione sistematica dell'**alunno** e della **classe**

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico - fisico, organizzativo, relazionale - con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dello studente/essa e della classe, anche tenuto conto delle indicazioni fornite dallo/a stesso/a studente/essa.

Tre dimensioni di analisi del contesto: **macro** (a livello di **istituto**), **meso** (sulla **sezione** o classe) e **micro** (sull'**alunno**)

LINEE GUIDA pag. 27: L'individuazione di barriere e facilitatori deve essere orientata, altresì, a **considerare con particolare attenzione** gli **atteggiamenti** (...). Gli **atteggiamenti rilevabili** nel **contesto scolastico** potrebbero risultare un **dato** particolarmente **significativo** in alcuni casi specifici, in particolare in presenza di **comportamenti problematici** che potrebbero portare ad atteggiamenti di rifiuto e di emarginazione.

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

PEI: Sezione 7

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Tenendo conto di quanto definito nelle Sezioni 5 e 6, descrivere gli interventi previsti sul contesto e sull'ambiente di apprendimento.

Indicare le iniziative per **rimuovere le barriere** o almeno **ridurne gli effetti negativi** e come **valorizzare i facilitatori** offerti dal contesto

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti
eventualmente oggetto
di revisione

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

con verifica dei risultati
conseguiti e valutazione
sull'efficacia di
interventi, strategie e
strumenti, insieme con
lo/a studente/essa

LINEE GUIDA pag. 27: Anche per questa sezione, il modello da compilare prevede un **unico campo aperto, non strutturato**, da redigere con flessibilità, completato solo dallo spazio per eventuali **revisioni** e da quello per la **verifica conclusiva degli esiti**.

PEI: Sezione 8

8.1 Interventi educativo-didattici, strategie, strumenti nei diversi campi di esperienza

Modalità di sostegno educativo-didattici e ulteriori interventi di inclusione

INFANZIA

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

Con verifica dei risultati educativo-didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento

NB: la valutazione dei traguardi di sviluppo delle competenze previste nei campi di esperienza delle indicazioni nazionali è effettuata da tutti i docenti della sezione

PRIMARIA

8.1 Interventi educativo-didattici, strategie, strumenti nelle diverse discipline/aree disciplinari (Anche nel caso in cui le discipline siano aggregate in aree disciplinari, la valutazione degli apprendimenti è sempre espressa per ciascuna disciplina)

Modalità di sostegno educativo-didattico e ulteriori interventi di inclusione.....

.....

.....

8.2 Progettazione disciplinare (1)

Disciplina/Area disciplinare:	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione
Disciplina/Area disciplinare:	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione

Da compilare per ogni area/disciplina

PEI: Sezione 8

8. Interventi sul percorso curricolare

8.1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione

(anche con riferimento ad interventi di orientamento scolastico)

SECONDARIA 2°

8.2 Progettazione disciplinare

Disciplina: _____	<input type="checkbox"/> A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche [] equipollenti [] <input type="checkbox"/> C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]
---------------------------------	--

Da compilare per ogni disciplina

Modello di progettazione disciplinare

SECONDARIA 1°

8. Interventi sul percorso curricolare

8.1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione

(anche con riferimento ad interventi di orientamento scolastico)

8.2 Progettazione disciplinare (1)

Interventi educativo-didattici, strategie, strumenti nelle diverse discipline/aree disciplinari
 (Anche nel caso in cui le discipline siano aggregate in aree disciplinari, la valutazione degli apprendimenti è sempre espressa per ciascuna disciplina)

Disciplina/Area disciplinare: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione _____
---	--

PEI: Sezione 8.3 PCTO

8.3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, cc. 784-787
 (a partire dalla classe III)

Tipologia di percorso per le competenze trasversali e l'orientamento

A PERCORSO AZIENDALE:	ESTREMI DELLA CONVENZIONE stipulata : _____
	NOME E TIPOLOGIA AZIENDA: _____ TUTOR AZIENDALE (ESTERNO): _____ TUTOR SCOLASTICO (INTERNO), _____ se diverso dal docente di sostegno DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DEL PERCORSO _____
	Modalità di raggiungimento della struttura ospitante o di rientro a scuola, mezzi di trasporto e figure coinvolte: _____
B PERCORSO SCOLASTICO:	FIGURE COINVOLTE e loro compiti _____ _____ _____
	DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE PERCORSO _____

C ALTRA TIPOLOGIA DI PERCORSO:	
	<input type="checkbox"/> attività condivise con l'Ente locale ai fini del <u>Progetto individuale</u> di cui al D. Lgs. 66/2017, art. 6.

PROBLEMA DEI TEMPI:
 entro il 31.10 indicazioni generali inserendo solo successivamente altri elementi

Indicare la tipologia di percorso

Progettazione del percorso formativo per lo studente



Auspicabile un raccordo con il Progetto Individuale, ove redatto

PEI: Sezione 8.3 PCTO - Cosa dicono le FAQ

14

**Percorsi per le
competenze
trasversali e
l'orientamento (PCTO)**

Gli alunni certificati possono essere esonerati dai PCTO (ex alternanza scuola lavoro)? Può essere ridotto il numero di ore da svolgere?

Nessuna disposizione di legge prevede l'esonero dal PCTO, mentre nel DLgs 66/17 art. 7 comma 2, lettera e) è scritto: «[Il PEI] definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione». In sostanza si deve far di tutto per consentire agli studenti con disabilità di svolgere questa esperienza, considerata estremamente importante per la loro vita futura, definendo eventualmente strumenti e modalità diverse: non necessariamente in azienda, ma anche in modo simulato, a scuola (o meglio, in una scuola diversa), anche in telelavoro se proprio occorre... Se veramente nessuna esperienza di PCTO è realizzabile, neppure se proposta in modo totalmente alternativo, se ne prende atto e, con decisione congiunta a livello di GLO, si può anche decidere di non svolgere nessuna attività, perché ovviamente nessuna norma può costringere a fare cose impossibili. Ma deve trattarsi davvero di una situazione eccezionale. (Cfr. Linee Guida a pag. 45).

PEI: Sezione 8.4

8.4 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	<input type="checkbox"/> A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe
	<input type="checkbox"/> B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Per la **valutazione del comportamento** sono presenti **due opzioni in base all'esigenza o meno di personalizzazione**.

Nel caso di **difficoltà nella regolazione del comportamento**, sarà opportuno prevedere non soltanto **criteri di valutazione personalizzati**, ma anche una **progettazione coerente** con gli **obiettivi educativi** indicati nella **sezione 4**, unitamente a **specifiche strategie di intervento**, che saranno esplicitate nella **sezione 9**.

PEI: Sezione 8.4 Revisione a seguito di verifica intermedia - Verifica conclusiva

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione (progettazione disciplinare e/o comportamento)

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento.
NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe

PEI secondaria di secondo grado

Sezione 8.4 - Riepilogo del percorso

Lo Studente/la Studentessa segue un percorso didattico di tipo:

- A. ordinario**
- B. personalizzato (con prove equipollenti)**
- C. differenziato**

[Si veda, al riguardo, la declaratoria contenuta nelle Linee guida]

PEI: Sezione 9

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se lo studente/essa è presente a scuola salvo assenze occasionali
- se è presente l'insegnante di sostegno
- se è presente l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione

Pres. * (se è sempre presente non serve specificare)
 Sost. *
 Ass. *

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Prima ora	Pres. * Sost. * Ass. *					
Seconda ora	Pres. * Sost. * Ass. *					
Terza ora	Pres. * Sost. * Ass. *					
Quarta ora	Pres. * Sost. * Ass. *					
Quinta ora	Pres. * Sost. * Ass. *					
...						

Per ogni ora di lezione o per ogni attività prevista nella classe, specificare:

- se **l'allievo con disabilità è presente o assente**,
- se è presente **l'insegnante di sostegno**;
- se è presente **l'assistente per l'autonomia e/o la comunicazione**.
- Se sono presenti **altre figure professionali** coinvolte per **interventi specifici**

PEI: Sezione 9 Organizzazione generale del progetto di inclusione

Lo/a studente/essa frequenta con orario ridotto?	<input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, nel periodo _____ (indicare il periodo dell'anno scolastico), su richiesta della famiglia e degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:..... <input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
--	---

Orario ridotto

D.I. 153/2023: NO ESONERO

Lo/a studente/essa è sempre in classe?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, in base all'orario svolge nel periodo _____ (indicare il periodo dell'anno scolastico) _____ ore in altri spazi per le seguenti attività _____ con un gruppo di compagni ovvero individualmente per le seguenti oggettive, comprovate e particolari circostanze educative e didattiche _____
--	--

Dentro o fuori dalla classe?

Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____
--	---------------------------------

Ore sostegno

Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici _____ _____
--	---

Assistenza di base

Risorse professionali destinate all'assistenza per l'autonomia e/o per la comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
---	---

Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	<input type="checkbox"/> docenti del consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno <input type="checkbox"/> docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte allo studente/essa e/o alla classe <input type="checkbox"/> altro _____
--	---

**AEC
AES**

PEI: Sezione 9 Organizzazione generale del progetto di inclusione

Risorse professionali destinate all'assistenza per l'autonomia e/o per la comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____	Altre risorse
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	<input type="checkbox"/> docenti del consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno <input type="checkbox"/> docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte allo studente/essa e/o alla classe <input type="checkbox"/> altro _____	
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire allo/a studente/essa di partecipare alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione organizzati per la classe _____	Uscite e viaggi
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di situazioni e comportamenti problematici	_____	Strategie per prevenire situazioni e comportamenti problematici
Attività o progetti per l'inclusione rivolti alla classe	_____	Attività o progetti di inclusione per la classe
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____	Trasporto

PEI: Sezione 9 Organizzazione generale del progetto di inclusione

Interventi e attività extrascolastiche attive

Attività terapeutico-riabilitative	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo formale, informale e non formale (es: attività ludico/ricreative, motorie, artistiche, etc.)		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Interventi e attività extrascolastiche formali e non formali

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;">Revisione</div>
---	--

PEI: Sezione 10 certificazione delle competenze

10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

relative all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione nella scuola secondaria superiore –

Solo per le Classi seconde (D.M. n. 139/2007 e D.M. 9/2010)

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI

NOTE ESPLICATIVE che rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascuno/a studente/essa, agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

PRECISAZIONI:

- Coerente e rapportata con gli obiettivi specifici del PEI
- La certificazione è di competenza del CdC e non del GLO
- Sono possibili personalizzazioni (scelta delle competenze, descrittori e giudizi)

PEI: Sezione 10 certificazione delle competenze

10.CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con eventuali note esplicative (D.M. 742/2017) [solo per alunni/e in uscita dalle classi quinte]

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
NOTE ESPLICATIVE	
.....	
.....	
.....	

PRIMARIA

10.CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con eventuali note esplicative (D.M. 742/2017) [solo per alunni/e in uscita dalle classi terze]

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
NOTE ESPLICATIVE	
.....	
.....	
.....	

SECONDARIA 1°

PEI: Sezione 11 verifica finale/proposte

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI.

Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI), tenuto conto del principio di autodeterminazione dello/a studente/essa

Verifica globale dei risultati raggiunti

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposti; criticità emerse su cui intervenire, etc...

La valutazione in un'ottica di miglioramento

Aggiornamento delle condizioni di contesto per l'a.s. successivo

Efficacia degli interventi
Raggiungimento degli obiettivi

PEI: Sezione 11 verifica finale/proposta

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

<p>Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)</p> <p><i>igienica</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare.....)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p><i>assistenza a bambini/e con disabilità visiva</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza a bambini/e con disabilità uditiva</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p><i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>
---	---

Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico.
 Somministrazioni di farmaci:

[] non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.

[] comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.

Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dello studente o della studentessa.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.

Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Esigenze sanitarie

Arredi speciali, ausilii

PEI: Sezione 11 verifica finale/proposte

<p>Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo-</p>	<p>Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto <input type="checkbox"/> del Verbale di accertamento <input type="checkbox"/> del Profilo di Funzionamento, e del suo eventuale <input type="checkbox"/> aggiornamento, secondo quanto disposto all'art. 18 del Decreto Interministeriale n. 182/2020, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal D.Lgs 66/2017 e dal citato DI 182/2020 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p>si propone, nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 il fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____</p> <p>con la seguente motivazione:.....</p>
<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo-</p> <p>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto <input type="checkbox"/> del Verbale di accertamento <input type="checkbox"/> del Profilo di Funzionamento, e del suo eventuale <input type="checkbox"/> aggiornamento, e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <p>- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente.....</p> <p>- si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo:</p> <p>tipologia di assistenza / figura professionale _____</p> <p>per N. ore _____(1).</p>
<p>Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola</p>	

Ore di sostegno
Ore di AES

Assistenza di base

Assistenza alla comunicazione

Trasporto

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

PEI: Sezione 11 verifica finale/proposte

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione e relativo fabbisogno, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data _____ come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

PEI: Sezione 12 PEI PROVVISORIO



Alunni che accedono a scuola per la prima volta



Alunni certificati durante l'anno in corso per la prima volta, che non hanno un PEI in vigore

FAQ PEI PROVVISORIO

20 **PEI redatto in via provvisoria per l'anno scolastico successivo**

Cos'è il PEI provvisorio? Va redatto ogni anno?

Il PEI provvisorio, introdotto dal DLgs 66/2017, riguarda i bambini che entrano nella scuola per la prima volta, di solito all'Infanzia, e gli alunni di qualsiasi classe che sono stati certificati durante l'anno in corso e che non hanno quindi un PEI in vigore. Per loro, entro giugno, viene redatto un PEI, chiamato provvisorio, che ha lo scopo di definire quello che serve per l'inclusione da attivare l'anno successivo, compresa la proposta rispetto alle risorse necessarie, di sostegno, ma non solo. Queste indicazioni sono richieste anche per gli alunni già frequentanti, ma per loro vanno inserite nella verifica finale del PEI già adottato, e non serve farne un altro. Per la redazione del PEI provvisorio è usato il normale modello (Allegato A al decreto 182/2020), ma compilato solo parzialmente in base alle indicazioni dello stesso decreto (art. 16, comma 3). All'inizio dell'anno successivo, a cura del nuovo GLO, sarà elaborato e approvato il PEI per l'anno in corso, utilizzando interamente il modello del relativo grado di scuola [si vedano le Linee Guida a pag. 11 (incontri del GLO) e a pag. 64 (PEI redatto in via provvisoria)].

PEI: Sezione 12 PEI PROVVISORIO

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo - (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Verbale di accertamento e dal Profilo di Funzionamento, principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo risorse professionali per il sostegno e				
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:.....				

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (**per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi**)

- igienica*
- spostamenti*
- mensa*
- altro* (*specificare.....*)

Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)

Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (**per azioni riconducibili ad interventi educativi**):

Comunicazione:

- assistenza a bambini/e con disabilità visiva*
- assistenza a bambini/e con disabilità uditiva*
- assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo*

Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:

- cura di sé*
- mensa*
- altro* (*specificare*)

Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).....

Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico.

Somministrazioni di farmaci:

[] non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.

[] comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.

Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dello studente o della studentessa.

PEI: Sezione 12 PEI PROVVISORIO

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
---	--

Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo - (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Tenuto conto del Verbale di accertamento e del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le conseguenti previsioni del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza, a igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza in data _____ seguente _____ Come risulta da verbale n. ____ allegato b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale dell'Accordo di cui all'art. 3, comma 5 bis del D.Lgs 66/2017) tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____ (1).	Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO
Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola		

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

MODELLO NAZIONALE PEI

Strumento Anagrafe Nazionale

Sceita della sezione del portale

1

2

Sceita della classe

Sceita dello studente

3

The image shows a sequence of three screenshots from the National PEI Management System interface, illustrating the navigation process:

- Screenshot 1:** Shows the main menu on the left with the "Registrazione PEI" option highlighted. The main content area displays "Gestione fascicolo alunni con disabilità" and a message: "Per accedere alle funzionalità disponibili nel menu servizi cliccare sull'icona posta in alto a sinistra."
- Screenshot 2:** Shows the "Registrazione PEI" section with the "Elenco alunni con disabilità frequentanti" option selected. It includes search filters for "Alunni frequentanti l'a.s. 2022/23", "Classe", and "Codice Fiscale", along with a "RICERCA" button.
- Screenshot 3:** Shows the search results for "Alunni frequentanti l'a.s. 2022/23" with the class "4A - PLESSO" selected. The table displays student information, including "Codice fiscale", "Cognome", "Nome", "Data di nascita", "Sesso", "Sez.", "Sede", "Tempo Scuola", "Grado di disabilità", and "Stato PEI". A red circle highlights the edit icon in the "Stato PEI" column for the second student.

MODELLO NAZIONALE PEI

Strumento Anagrafe Nazionale

Gestione Alunni con Disabilità

Registrazione PEI » Elenco alunni con disabilità frequentanti » Inserisci

Dati anagrafici e scolastici

Dati Anagrafici	Dati Scolastici
Cognome: <input type="text"/> I Nome: <input type="text"/>	Stato alunno: FREQUENTANTE
Codice fiscale: <input type="text"/>	Classe: G
Sesso: M Data di nascita: 01/01/2019	Tempo scuola: 6 ORE GIORNALIERE
Comune di nascita: <input type="text"/>	
Cittadinanza: ITALIA	

Nuovo PEI

Indicare la tipologia di PEI che si intende registrare

Schermata di scelta
della tipologia di
PEI:
Provisorio
Definitivo

MODELLO NAZIONALE PEI

Strumento Anagrafe Nazionale

Registrazione PEI » Elenco alunni con disabilità frequentanti » Inserisci

Dati anagrafici e scolastici

Dati Anagrafici Cognome: _____ Nome: _____ Codice fiscale: _____ Sesso: M Data di nascita: 01/01/2004 Comune di nascita: _____ Cittadinanza: ITALIA	Dati Scolastici Stato alunno: FREQUENTANTE Classe: 1 Indirizzo di studio: _____ Quadro Orario: Q _____
---	---

Tipologia PEI: Provvisorio

Funzioni	Stato compilazione
F1 - Composizione GLO	<input checked="" type="checkbox"/>
F2 - Osservazioni propedeutiche alunno/studente (Sezioni 1 - 2)	<input checked="" type="checkbox"/>
F3 - Valutazione Dimensioni (Sezione 4)	<input checked="" type="checkbox"/>
F4 - Contesto - Barriere e Facilitatori (Sezione 6)	<input checked="" type="checkbox"/>
F8 - PEI provvisorio (Sezione 12)	<input checked="" type="checkbox"/>

Importa dati PEI anno precedente

PEI Scuola
infanzia/primaria

PEI Scuola
secondaria II grado

Registrazione PEI » Elenco alunni con disabilità frequentanti » Inserisci

Dati anagrafici e scolastici

Dati Anagrafici Cognome: _____ Nome: _____ Codice fiscale: _____ Sesso: M Data di nascita: _____ Comune di nascita: ROMA (RM) Cittadinanza: ITALIA	Dati Scolastici Stato alunno: FREQUENTANTE Classe: 1 Indirizzo di studio: AM _____ Quadro Orario: QO A _____
--	---

Tipologia PEI: Definitivo

Funzioni	Stato compilazione
F1 - Composizione GLO	<input checked="" type="checkbox"/>
F2 - Osservazioni propedeutiche alunno/studente (Sezioni 1 - 2 - 3)	<input checked="" type="checkbox"/>
F3 - Valutazione Dimensioni (Sezioni 4 - 5)	<input checked="" type="checkbox"/>
F4 - Contesto - Barriere e Facilitatori (Sezioni 6 - 7)	<input checked="" type="checkbox"/>
F5 - Organizzazione progetto di inclusione (Sezione 9)	<input checked="" type="checkbox"/>
F6 - PCTO e Competenze (Sezioni 8.4 - 10)	<input checked="" type="checkbox"/>
F9 - Interventi sul percorso curricolare (Sezioni 8.1 - 8.2 - 8.3 - 8.5)	<input checked="" type="checkbox"/>

Importa dati PEI anno precedente

MODELLO NAZIONALE PEI

Strumento Anagrafe Nazionale - Sintesi

F1 - Composizione GLO: la composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione;

F2 - Osservazioni propedeutiche alunno/studente: Sezioni 1 - 2 - 3;

F3 - Valutazione Dimensioni: Sezioni 4 - 5;

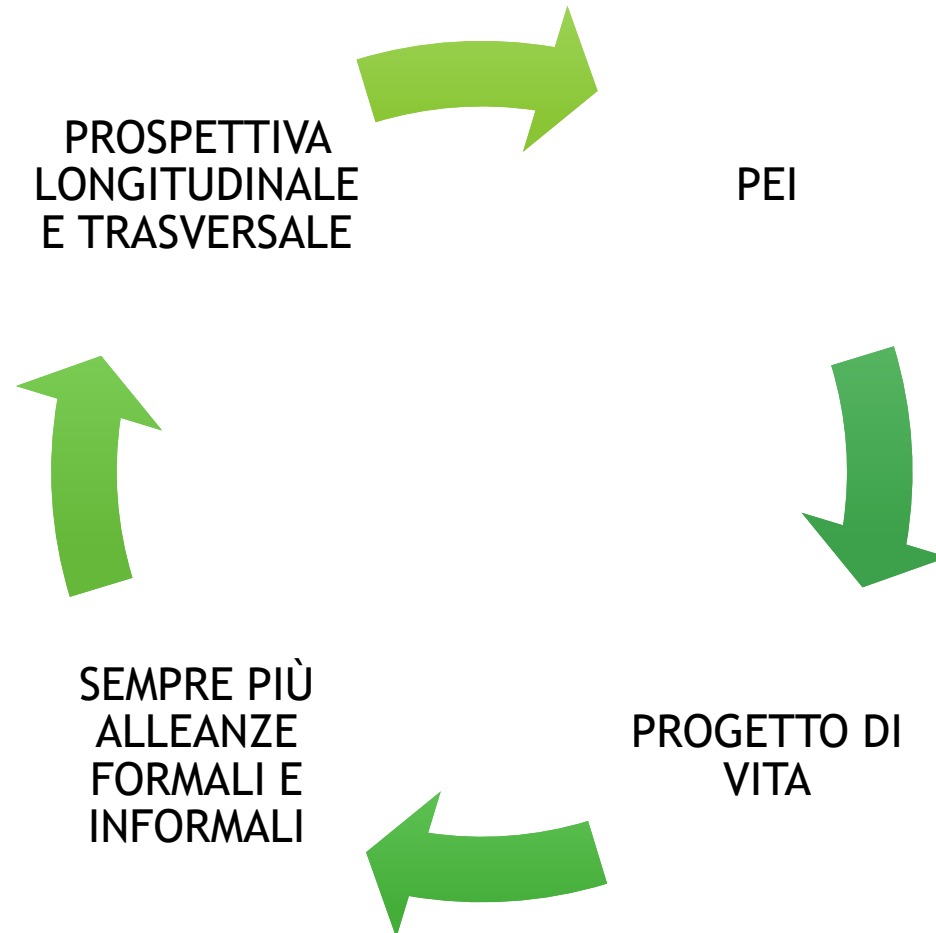
F4 - Contesto - Barriere e Facilitatori: Sezioni 6 - 7

F5 - Organizzazione progetto di inclusione: Sezione 9

F6 - PCTO e Competenze: Sezioni 8.3 - 10;

F9 - Interventi sul percorso curricolare: Sezioni 8.1 - 8.2 - 8.4

PEI PROGETTO DI VITA



BUONE PRASSI DI INCLUSIONE: scuola come centro e snodo dei processi di inclusione (1/2)

- ▶ **Coinvolgimento di tutto il personale docente e non docente**
- ▶ **Accoglienza delle famiglie:** non essere giudicanti ma creare alleanze
- ▶ **Fiducia nelle potenzialità degli studenti:** valorizzazione delle potenzialità per favorire autostima e maggiore autonomia
- ▶ **Coesione e coprogettazione tra colleghi del CdC**
- ▶ **Apertura all'esterno: lavoro di rete, ma con la consapevolezza forte che la didattica è compito specifico della scuola.**
- ▶ **Progetto di vita:** potenziare le capacità di scelta e di autodeterminazione
- ▶ **Sostegni diffusi**

BUONE PRASSI DI INCLUSIONE: scuola come centro e snodo dei processi di inclusione (2/2)

- ▶ **Attivare la risorsa compagni di classe** attraverso azioni programmate di formazione.
- ▶ **Documentare e estendere buone prassi**
- ▶ **Realizzare un modello di inclusione che sia praticabile e praticato**
- ▶ **Formazione continua dei docenti**
- ▶ **Progettazione condivisa di risposte specifiche a situazioni specifiche**
- ▶ **Flessibilità, intenzionalità e reciprocità**
- ▶ **EBE: Evidence Based Education**

APPROFONDIMENTI

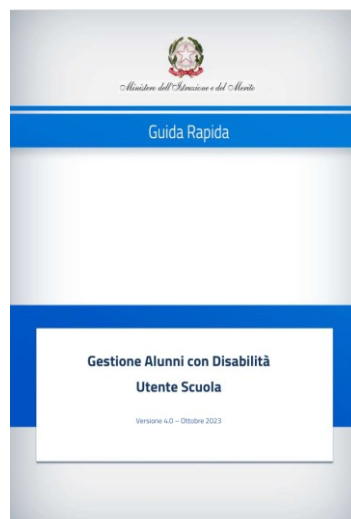
Sito MIM



Inclusione e nuovo PEI



ICF - Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute



Guida a disposizione del personale di segreteria nell'area documenti del SIDI

SIPeS

Società Italiana di Pedagogia Speciale

SIPeS

IL NUOVO MODELLO NAZIONALE DI PEI. Documento "Fondamenti teorici, rilievi strutturali e proposte di ricerca"

Grazie!

Paolo Mauri - paolo.mauri@scuola.istruzione.it - AT Lecco
Caterina Viola - caterina.viola9@scuola.istruzione.it - AT Lodi